



Šifra kandidata:

Državni izpitni center



P 2 3 3 A 3 0 2 1 1

ZIMSKI IZPITNI ROK

ITALIJANŠČINA KOT TUJI IN DRUGI JEZIK

Izpitsna pola 1

Bralno razumevanje

Ponedeljek, 5. februar 2024 / 60 minut

Dovoljeno gradivo in pripomočki:

Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik ter slovar.

Kandidat dobri dva ocenjevalna obrazca.

POKLICNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite oziroma vpišite svojo šifro v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalna obrazca.

Izpitsna pola vsebuje 3 naloge. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 30. Vsaka pravilna rešitev je vredna 1 točko.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom in jih vpisujte v izpitno polo v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev napišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in s svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 4 prazne.





3/12

Prazna stran

OBRNITE LIST.



1. nalogia

Preberite besedilo in rešite naloge.

Così Nasim ha portato i sapori iraniani a New York



Il cellulare di Nasim Alikhani è pieno di foto di piatti: sporchi, a volte vuoti a volte no. Le scatta appena arrivano in cucina dopo il servizio. Vuole capire cosa è piaciuto ai clienti, cosa hanno divorato e cosa invece hanno rimandato indietro. E poi, con discrezione, va da loro a chiedere un parere.

Nasim ha 60 anni e non ha mai avuto un ristorante prima di "Sofreh". Il suo locale di ricette persiane è stato aperto a Brooklyn nella primavera del 2018 e

oggi è già diventato una meta gastronomica per molti newyorkesi. Per mesi prima dell'inaugurazione non ha dormito: lei e suo marito stavano investendo in questa avventura i risparmi di una vita, la paura era tanta. Anche perché Nasim aveva sempre cucinato, sì, ma mai in modo professionale: lo faceva per la famiglia, per il vicinato. Soprattutto per se stessa: "Ho cucinato tutti i giorni da quando, a 23 anni, sono stata costretta a lasciare gli studi di legge e la mia famiglia nel paese d'origine per colpa della rivoluzione islamica. Mi sentivo così sola e disperata a New York che riprodurre i sapori della mia terra era l'unico modo per rendermi conto che ero viva", racconta. Anni dopo, quando è finalmente potuta tornare a trovare i genitori, ha anche girato il suo Paese per annotare variazioni, spezie e segreti di tanti piatti tradizionali.

Il critico gastronomico del *New York Times* Pete Wells ne è stato entusiasta: "Una cucina sofisticata ma che nel piatto risulta semplice, arriva dritta al cuore". Quando Nasim ripensa a queste parole si commuove. E mostra la pergamena scritta in lingua farsi appesa a destra dell'ingresso: "È la lettera che mio padre mi ha consegnato quando sono partita: fai quello che ti viene dal cuore, così sarai sicura di farlo bene. Ma non dimenticare di ascoltare i consigli degli altri". Stanno arrivando dei piatti sporchi in cucina. Nasim corre a fotografarli.

(Pridobljeno po: <https://www.corriere.it>. Pridobljeno: 6. 9. 2019.)

**Odgovorite na vprašanja.**

1. Che cosa fa di mestiere Nasim?

2. Da dove è arrivata negli Stati Uniti?

3. Quando Nasim scatta foto ai piatti?

4. Perché va a parlare con i clienti?

5. Quanti ristoranti ha avuto Nasim prima di arrivare a New York?

6. Con chi ha aperto il ristorante Sofreh?

7. Che cosa ha studiato all'università?

8. Perché si è trasferita negli Stati Uniti?

9. Come giudicano Sofreh i critici gastronomici?

10. Cosa ha portato con sé dal paese d'origine?



2. nalogia

Preberite besedilo in rešite naloge.

La storia del Bacio

Tutto è iniziato nel 1907 quando Annibale Spagnoli ha sposato Luisa Sargentini a Perugia. Insieme hanno prima acquistato una drogheria e poi hanno iniziato a produrre confetti. Successivamente, con Leone Ascoli e Francesco Buitoni, hanno fondato l'azienda Perugina, formata da soli 15 dipendenti. Quando è scoppiata la Prima Guerra Mondiale, tutti gli uomini sono stati chiamati alle armi e Luisa Spagnoli è rimasta sola con i figli a mandare avanti l'azienda. È in questo periodo che viene fuori il carattere e la creatività di questa donna eccezionale. Ha portato in fabbrica le mogli dei dipendenti andati in guerra e da 15 dipendenti è arrivata ad averne 100. Quel che è ancora più incredibile è che alla fine della guerra nessuna di loro ha perso il posto di lavoro, anzi, per aiutarle, la Perugina ha fatto costruire un asilo nido all'interno della fabbrica. Durante questo periodo l'attività si è allargata e hanno cominciato a produrre anche cioccolato. Come simbolo del successo dell'azienda e per ringraziare la fondatrice, il primo prodotto di cioccolateria è stato chiamato "Luisa".

Nel 1923 Annibale Spagnoli si è ritirato dalla società e la moglie lo ha sostituito. Luisa trascorreva la maggior parte del suo tempo all'interno dell'azienda, portando numerosi miglioramenti ed innovazioni per l'intera attività commerciale. In questi anni è cominciata anche una storia d'amore (inizialmente segreta) tra lei e Giovanni Buitoni che aveva 14 anni meno di lei e era il figlio del suo socio Francesco. La signora Spagnoli ha iniziato a creare personalmente i nuovi dolci. In maniera del tutto casuale, con l'intenzione di riciclare la granella di nocciola ed altri ingredienti avanzati da altre produzioni, ha creato una nuova delizia: un cioccolatino composto da gianduia, granella di nocciola e nocciola intera, il tutto avvolto da uno spesso strato di cioccolato fondente. Così ne è uscito un cioccolatino che assomigliava ad una mano e la nocciola che sporgeva assomigliava ad un pugno chiuso. Luisa ha battezzato questa sua creazione con il nome di "Cazzotto"¹. È stato Giovanni a mettere in discussione il nome scelto dalla sua signora: come avrebbe potuto chiedere un cliente "Mi potrebbe dare un Cazzotto?" Di certo non era un bel nome. E così Giovanni ha ribattezzato il cioccolatino con il nome "Bacio". Secondo lui i giovani preferivano chiedere (magari ad una graziosa venditrice) "Mi scusi, vorrei un Bacio".

Il tocco finale è arrivato nel 1924 quando Federico Seneca, direttore artistico, ha scelto per il Bacio un incarto color argento e le scritte blu. Ed è stato lo stesso Giovanni ad avere l'idea geniale di inserire all'interno di ciascun cioccolatino dei bigliettini contenenti delle frasi d'amore.

Una cosa è certa: la magia ed il messaggio creativo del Bacio non tramonterà mai, perché ormai questo cioccolatino è parte di noi, dei nostri acquisti, dei nostri regali.



¹ cazzotto è sinonimo di pugno

**Obkrožite črko pred pravilno rešitvijo.**

11. In che modo Annibale Spagnoli e Luisa Sargentini hanno cominciato la loro carriera da imprenditori?
- A Comprando un'attività.
B Unendosi a Leone Ascoli e Francesco Buitoni.
C Fondando l'azienda Perugina.
12. Qual è il primo dolce che hanno prodotto?
- A Confetto.
B Cioccolato.
C Cioccolatino.
13. Che cosa è successo durante la Prima Guerra Mondiale?
- A Il marito di Luisa ha assunto donne.
B I figli di Luisa hanno diretto l'azienda.
C L'azienda Perugina è cresciuta.
14. In che modo Luisa ha aiutato le sue impiegate?
- A Ha dato lavoro ai loro mariti.
B Ha pensato ai loro figli.
C Ha accorciato l'orario.
15. Chi è Giovanni Buitoni?
- A Il socio di Luisa.
B Il nuovo compagno di Luisa.
C Il secondo marito di Luisa.
16. Giovanni Buitoni è
- A più vecchio di Luisa.
B più giovane di Luisa.
C coetaneo di Luisa.
17. Come è venuta a Luisa l'idea di creare i cioccolatini Baci?
- A Guardando un pugno chiuso.
B Vivendo la sua storia d'amore.
C Volendo usare tutti gli scarti.
18. Perché all'inizio i cioccolatini Baci si chiamavano Cazzotti?
- A Per la forma.
B Per il sapore.
C Per il colore.
19. Giovanni Buitoni ha cambiato il nome del "Cazzotto" perché
- A lo volevano le venditrici.
B non gli piaceva il significato.
C voleva fare un dispetto a Luisa.
20. Chi ha scelto la confezione del Bacio?
- A Giovanni.
B Una venditrice.
C Un collaboratore.



3. naloga

Preberite besedilo in rešite naloge.

La febbre dei Bitcoin

Se ne sente parlare già da molti mesi, ma da quando il loro valore è schizzato alle stelle tutti ne vogliono sapere di più. Ecco allora che cosa sono, e come si usano in pratica, queste monete virtuali.



Povežite vprašanja (21–30) z odgovori (A–K). Zapišite črko odgovora v ustrezno oštevilčeno vrstico v preglednici. En odgovor je odveč.

21.	Che cosa sono i bitcoin (BTC)?	
22.	Quando sono nati?	
23.	Quanto valgono?	
24.	Come si possono comprare?	
25.	Dove si possono custodire?	
26.	Come posso ottenere il portafoglio digitale e l'indirizzo?	
27.	Come posso proteggere il bitcoin?	
28.	Dove li spendo?	
29.	Li posso usare per un caffè?	
30.	Come avviene un pagamento?	



- A** Sì e non solo: anche per il taxi e la spesa, se il tassista o la cassiera ha un sistema POS adatto. Il servizio sta per debuttare anche in Italia. Quando sarà possibile pagare in bitcoin, il barista userà il POS per convertire il prezzo da euro in BTC e mostrare sullo schermo il codice a barre che contiene la richiesta di pagamento.
- B** Il Sistema è abbastanza sicuro, ma non c'è servizio online che non rischi di essere violato e le precauzioni non sono mai abbastanza. La strategia migliore è quella di depositare piccole somme sul Web, sul pc o sui dispositivi mobili e il grosso dei risparmi su un hardware esterno.
- C** Il sistema Bitcoin è stato lanciato dieci anni fa da Satoshi Nakamoto, un nome dietro cui non si sa chi si nasconde.
- D** In un portafoglio digitale, un file protetto da una password, a cui è associato un indirizzo bitcoin.
- E** In vari modi: su un sito di cambia valuta, incontrando di persona il venditore e pagando in contanti o tramite il proprio conto bancario.
- F** Una transazione viene presa in carico dai *miner*, che la includono in un blocco con altre transazioni. Un blocco si forma in circa 10 minuti, e questo è anche il tempo necessario per ottenere la conferma dalla rete. Appena la transazione è confermata, avremo acquistato ufficialmente il nostro caffè, pagato il taxi o la spesa.
- G** Entrambi si possono avere in vari modi: scaricando dal Web e installando sul computer uno specifico programma, creando un account sul sito web, scaricando e installando una applicazione sul telefonino o acquistando un piccolo dispositivo hardware, simile a una penna Usb, che può essere collegato a qualsiasi computer, telefonino o tablet.
- H** I bitcoin sono un bene virtuale che può essere usato come mezzo di pagamento e di scambio o scelto come investimento, come se fosse una specie di "oro digitale".
- I** Nei negozi, fisici o virtuali, che lo consentono. Li accettano alcuni siti di commercio digitale e grandi aziende (es. Microsoft), ma anche ristoranti, hotel, attività sportive ecc.
- J** Il prezzo dipende dalla domanda e dall'offerta: quando cresce la domanda il prezzo sale, e viceversa. A luglio del 2017 il prezzo di 1 BTC era di circa 2.500 euro, mentre a dicembre sono stati sfiorati i 17.000 euro.
- K** I trasferimenti sono riportati in un registro pubblico e condiviso per poter essere consultato in qualsiasi momento in assoluta trasparenza.

(Prirejeno po: Focus, Numero 304, 20 gennaio 2018, pagina 30-31, a cura di Peppe Liberti)



Prazna stran



P 2 3 3 A 3 0 2 1 1 1

11/12

Prazna stran



Prazna stran